



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Risorse Umane e Organizzazione

Roma, 24/07/2023

Verbale di intesa per avvio tavolo di lavoro congiunto propedeutico al rinnovo CCNL 2022-24

- Il Piano Strategico Industriale è il documento che esprime il nuovo corso dell'Agenzia del Demanio, il primo che abbia fatto un ente pubblico economico;
- Si tratta di uno strumento di programmazione pluriennale delle attività, secondo una logica di valutazione dei risultati perseguibili e misurazione della performance, (individuando obiettivi, azioni e risorse).
- Tale Piano permette di tenere in considerazione i fattori del cambiamento e gli obiettivi internazionali ai quali il nostro Paese concorre, come il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e il RePower Eu.

Disegna la road map delle attività per i prossimi quattro anni per arrivare a:

- 2,1 miliardi di investimenti realizzati entro il 2026
 - 3,4 miliardi di interventi avviati entro il 2026
 - 5 milioni di metri quadrati di patrimonio immobiliare riqualificati entro il 2026, secondo un modello che poggia su tre colonne portanti: centralità dell'utenza, innovazione, digitalizzazione / sostenibilità.
- Il personale costituisce la principale risorsa per la realizzazione del Piano Strategico.
Il personale è infatti l'elemento centrale delle attività che l'Agenzia svolge, nonché un asset sostanziale per la crescita dell'Ente, per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità pubbliche che lo stesso persegue.
La valorizzazione delle risorse, della loro capacità professionale, delle attitudini, dell'esperienza nelle varie attività svolte dall'Agenzia, rappresenta uno degli aspetti qualificanti delle politiche di sviluppo del personale in relazione alle esigenze operative di efficienza, efficacia e produttività dell'Ente.
 - Coerentemente con il proprio assetto organizzativo, con le risorse economico-finanziarie disponibili e con gli scenari evolutivi del contesto di riferimento, l'Agenzia offre indistintamente a tutte le proprie risorse, prescindendo dal

livello di inquadramento e dalla struttura di appartenenza, opportunità di crescita e di progressione professionale.

- Nel rispetto delle disposizioni vigenti e nei limiti delle risorse disponibili, tutto il personale è quindi considerato dall’Agenzia ai fini del possibile accesso a progressioni di tipo inquadramentale/economico o ad altri istituti di natura premiale.
- Nell’ambito dei principi sanciti ed enucleati nel vigente CCNL si ritiene pertanto necessario dare attuazione ad un percorso di concreta crescita del personale alla luce delle sfide che è chiamato ad affrontare nei prossimi anni.
- In data 24 luglio 2023 le Parti hanno sottoscritto l’“Accordo per la definizione dei criteri generali di sviluppo anno 2023”, con l’intendimento di adottare un approccio nuovo e porre in essere una strategia che meglio attui i principi già enucleati nel CCNL, i cui primi step presuppongono uno studio ed un approfondimento sulla struttura retributiva da recepire successivamente nel Contratto stesso.
- Le Parti concordano di istituire, a partire dai primi giorni del mese di settembre 2023, un tavolo tecnico di lavoro che, attraverso operazioni di benchmarking, e in un’ottica di riequilibrio, consenta di addivenire alla revisione della attuale struttura salariale, adeguandola al mutato contesto esterno ed interno, che tenga conto dei livelli retributivi e professionali del panorama lavorativo di riferimento, nonché di prevedere un piano di armonizzazione delle integrazioni retributive riconosciute al personale inquadrato nei livelli.

Agenzia del Demanio

CGIL F.P.

C.I.S.L. FP

U.I.L. PA

CONFSAL / UNSA

CSE FLP

